

I VISCONTI

Il primo avo passato alla storia sembra essere stato Eriprando, vivo nella prima manciata di anni subito dopo il 1000. I Visconti o Vicecomite, una saga familiare che, nel bene o nel male ha segnato profondamente la storia del basso medioevo, a cavallo tra i secoli XIII e XV, o meglio dal 1277 al 1447; anni in cui la dinastia ha governato sul ducato di Milano, stato in cui anche il novarese era compreso.



Per dare maggior lustro alla famiglia, com'era abitudine del tempo, si arrivò a scomodare il mitico Enea da cui discenderebbero tutti i componenti. Le leggende hanno il loro peso ed a questo urgeva trovare uno stemma nobiliare di uguale prestigio. La partecipazione ad una crociata era l'occasione, e da qui ecco il classico biscione con in bocca un bimbo, a significare una vittoria in battaglia.

Dapprima feudatari dell'arcivescovo di Milano, ossia visconti o funzionari, ed in seguito il titolo divenne ereditario, elettivo del nobile casato. Il ramo gentilizio con dinastia signorile risiedette in Milano alla guida del Ducato ma con tante ramificazioni sparse in molte località del nord Italia. Tra i più antichi, sembrano esserci rami viscontei proprio nel novarese, anzi alcuni storici definiscono il ramo principale come provenienti da queste contrade. Di Massino (Visconti), risulta essere Guido Visconti, il quale ricevette dall'abate di San Gallo (Svizzera) l'investitura di quella corte: correva l'anno 1134. Rami viscontei novaresi furono, oltre a quello già citato di Massino, quelli di Inverio, Oleggio Castello, Fontaneto, Castelletto Ticino e Ornavasso. Tra questi "minori", anche il ramo di Maggiate.

Sappiamo, rileggendo gli studi degli storici, come in Maggiate Inferiore nella seconda metà del Quattrocento, fosse presente il nobile Giorgio Visconti, coniugato con la *nobil' donna Simona Torielli*.

Una presenza costante, durata sino ai primordi del '700. I registri parrocchiali di Maggiate Inferiore contengono le ultime notizie di questa dinastia. Dominus Francesco Maria Visconti, coniugato con la *nobil' donna Francesca Maria Rossignoli*, questa già vedova, battezzarono in Maggiate Inferiore i tre loro figlioli, Guido Antonio, Angela Maddalena e Francesco Maria, nati rispettivamente nel 1703, 1705 e 1708.

Dai dati ricercati in archivio parrocchiale, sembrerebbero perdersi le tracce della presenza della famiglia in paese, anche se numerose furono le loro proprietà. Tanto



Cascina Pibbia

in chiesa parrocchiale di Maggiate Inferiore come nella sede pievana di Gattico erano presenti sepolcri privati appannaggio dei nobili Visconti. In Maggiate Inferiore erano viscontee case in cantone Boschini e nella zona della cascina Viaranina. In Gattico ricordiamo la cascina Pibbia, proprietà del ramo visconteo residente in Castelletto Ticino. Anche un dipinto, ora consunto, presente alla cascina Gaggia, porterebbe lo stemma visconteo.

Resti dell'affresco alla Cascina Gaggia

Fonti certe confermano come eredi dei Visconti di Maggiate Inferiore da parte materna, a fine '900, risultano residenti in Bruxelles. Una storia tutta da riscoprire.



Claudio B.